

WP3

Modeling: regional case studies for the definition of a model for the implementation of the Upskilling Pathways

Case study n. 6

Regione Lazio Regione Lombardia PA Trento Francia (CEREQ)

N. Item	Campo	Note
1	Titolo	Protocollo operativo per la sperimentazione di attestati di competenza nell’ambito del sistema di istruzione e formazione professionale regionale, rilasciati in esito a percorsi di formazione continua finanziati dall’Avviso 3/2010 di Fondimpresa.
2	Breve sintesi	In 2010 Assolombarda, CGIL, CISL, UIL of Milan (most representative trade unions) and Lombardy Region signed a memorandum concerning the experimental release of certification of competencies as part of the regional vocational training. This project is financed by “Fondimpresa”, the bilateral fund (<i>Fondo Interprofessionale</i>) of Confindustria and the unions, and it is deployed in the areas of Milan, Lodi and Monza Brianza. This project aims at improving the quality of the training courses and boosting the process of upskilling and re-skilling. It also offers a precious monitoring activity of the training courses carried out.
3	Rilevanza rispetto ai tre Step identificati nella Raccomandazione Upskilling Pathways: <input type="checkbox"/> Percorso integrato <input checked="" type="checkbox"/> Skills assessment Flessibilizzazione percorsi <input checked="" type="checkbox"/> Certificazione	Non sono previsti elementi di flessibilizzazione per ogni lavoratore seppure i piani formativi sono tarati sulle esigenze delle aziende e sulle esigenze formative dei lavoratori attraverso le rappresentanze.
4	Promotori	Assolombarda, CGIL, CISL, UIL di Milano, Regione Lombardia
5	Attuatore	Fondimpresa ed enti che svolgono la certificazione.

<p>6</p>	<p>Territorio coinvolto</p> <p><input type="checkbox"/> Regione</p> <p><input type="checkbox"/> Area metropolitana</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro, specificare</p>	<p>Territorio Lombardo.</p>
<p>7</p>	<p>Altri stakeholder coinvolti</p>	<p>Regione Lombardia si è impegnata ad apportare le necessarie integrazioni al sistema informativo valorizzando i Fondi Interprofessionali come strumento di finanziamento di azioni formative che prevedono il rilascio di attestazioni di competenza regionali.</p> <p>Assolombarda, CGIL, CISL e UIL di Milano si impegnano a condividere i piani formativi che sviluppino almeno il 5% di azioni formative volte all’acquisizione di competenze verificate e certificate anche riconducibili a dispositivi di certificazione regionale.</p> <p>Assolombarda, CGIL, CISL e UIL di Milano esercitano un’azione di monitoraggio e di indirizzo attraverso le attività del Comitato Paritetico di Pilotaggio.</p>
<p>8</p>	<p>Norma di riferimento</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> nazionale</p> <p><input type="checkbox"/> regionale</p> <p><input type="checkbox"/> non pertinente</p>	<p>Intesa tra Governo, Regioni, Province Autonome e Parti Sociali “Linee guida per la formazione 2010” del 17 febbraio 2010 .</p>
<p>9</p>	<p>Fonte di finanziamento</p> <p><input type="checkbox"/> Nazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Regionale</p> <p><input type="checkbox"/> UE, specificare dispositivo (es. erasmus+, FSE,)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro, specificare: Fondimpresa</p>	
<p>10</p>	<p>Costo (ammontare allocato)</p>	<p>Molto difficile da quantificare dal momento che consiste nella somma delle cifre stanziare dei diversi Avvisi e quelle previste dagli stessi enti di formazione.</p>

<p>11</p>	<p>Target destinatari (Tipologia)</p> <p>Nazionalità/status</p> <p><input type="checkbox"/> Cittadini italiani</p> <p><input type="checkbox"/> Stranieri (Immigrati regolari, richiedenti asilo, rifugiato, beneficiario di protezione umanitaria, beneficiario di protezione sussidiaria)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p> <p>Età</p> <p><input type="checkbox"/> 16-24</p> <p><input type="checkbox"/> 25-35</p> <p><input type="checkbox"/> 36-55</p> <p><input type="checkbox"/> Over-55</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p>Condizione occupazionale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Occupati</p> <p><input type="checkbox"/> Disoccupati</p> <p><input type="checkbox"/> Sospesi/cassintegrati</p> <p><input type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p> <p>Livello di istruzione</p> <p><input type="checkbox"/> Adulti con un livello di istruzione inferiore all'istruzione secondaria superiore</p> <p><input type="checkbox"/> Adulti con un livello di istruzione superiore all'istruzione secondaria superiore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p>	
------------------	---	--

12	Beneficiari coinvolti (n.)	Secondo il rapporto “Il rapporto a Milano – Edizione 2018” tra il 2012 e il 2017 nel territorio di Milano, Monza Brianza e Lodi sono stati coinvolti circa 17 mila addetti. Le categorie di addetti maggiormente formati sono: analista di processo (800), esperto di gestione area produzione (719), quality manager (542), esperto di marketing (538), tecnico della produzione meccanica (460), analista programmatore (427), specialista di applicazioni web e multimediali (404), buyer (397), operatore d’ufficio (353).
13	Anno/i di implementazione:	dal 2010 e in corso.
14	Regioni dell’intervento – problema all’origine	L’intervento mira ad accertare la qualità degli enti che forniscono corsi di formazione professionale e garantire la rilevanza della formazione rispetto alle esigenze del contesto locale. Ciò viene fatto attraverso la predisposizione di specifici indicatori di risultato e prove di valutazione e attraverso la promozione della condivisione dei piani formativi in modo da alimentare il sistema di certificazione.
15	Obiettivo generale	Il monitoraggio della formazione erogata attraverso la certificazione delle competenze è volta a migliorare il livello delle iniziative formative e ad accelerare il processo di qualificazione della forza lavoro.
16	Obiettivi specifici	L’iniziativa prevede, al termine di percorsi di formazione finanziati, il rilascio di attestati di competenza nell’ambito del sistema di istruzione e formazione professionale regionale.
17	Attività previste	<p>Le competenze certificate sono quelle previste dal QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali) in relazione alle varie professionalità, con possibilità di integrazione dell’elenco in base alle esigenze relative ai piani formativi. Al termine di percorsi di formazione finanziati è previsto il rilascio di attestati di competenza nell’ambito del sistema di istruzione e formazione professionale regionale.</p> <p>Sono previste le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità possedute attraverso specifici indicatori di risultato e prove di valutazione il cui superamento porta al rilascio dell’attestato di competenza.</p> <p>È previsto che Assolombarda, CGIL CISL e UIL Milano condividano i piani formativi che sviluppino almeno il 5% di azioni formative, che sviluppino il 5% di azioni formative volte all’acquisizione di competenze verificate e certificate, riconducibili ai dispositivi di certificazione regionale.</p> <p>L’iniziativa fornisce anche un monitoraggio delle attività formative effettuate nel territorio di riferimento rispetto a corsi di formazione effettuati, le ore erogate, gli addetti formati con competenze certificate.</p>

18	Attività svolte	I dati in possesso di Regione Lombardia mostrano che – a giugno 2019 - il protocollo ha riguardato 1888 corsi per un totale di 12246 partecipanti coinvolti e 9100 attestati rilasciati.
19	Prodotti attesi	Nessun prodotto previsto.
20	Prodotti disponibili	Non ci sono prodotti sviluppati e resi disponibili.
21	Risultati attesi	Non c'erano obiettivi prefissati in fase di stesura del protocollo.
22	Risultati conseguiti -	<p>Risulta difficile avere il numero esatto dei corsi e degli addetti formati ma l'analisi condotta dal Centro Studi di Assolombarda mostra che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2.750 corsi (66.000 ore) finanziati da Fondimpresa - Maggior efficienza delle modalità di erogazione, a vantaggio della compatibilità con l'organizzazione delle attività aziendali: gruppi di partecipanti più ristretti (dai 7,5 componenti del 2012 e del 2013 ai 5,3 del 2017) dovrebbero garantire ad ogni individuo una maggiore intensità formativa, mentre la diminuzione della durata dei corsi (dalle 37,5 ore del 2012 alle 20,7 del 2017) riduce i tempi di assenza dal la sede di lavoro - Il numero degli addetti che hanno ottenuto la certificazione delle competenze acquisite attraverso il corso di formazione è quadruplicato nel periodo considerato.
23	Fonti verifica/valutazione	“La formazione continua e la certificazione delle competenze” dal rapporto “Il lavoro a Milano – Edizione 2018” curato dalle strutture tecniche di Assolombarda, CGIL, CISL e UIL.
24	Disseminazione	In azienda e attraverso i canali di comunicazione delle parti firmatarie del protocollo.
25	Sostenibilità/replicabilità	<p>Assolutamente replicabile in altri contesti dal momento che gli avvisi di Fondimpresa sono nazionali.</p> <p>In futuro, quando l'Atlante e il sistema di certificazione sarà consolidato a livello nazionale, iniziative assimilabili a questa saranno più percorribili a livello nazionale.</p>

26	Criticità e punti di forza	<p>CRITICITA'</p> <p>Impossibile effettuare una valutazione complessiva. La criticità maggiore è relativa alla poca spendibilità della certificazione fuori dal territorio regionale, da cui deriva la necessità di sviluppare un unico sistema di certificazione nazionale.</p> <p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Partecipazione dei diversi attori allo sviluppo di un sistema di certificazione di corsi finanziati da fondi interprofessionali che permette una maggiore rispondenza della formazione alle esigenze delle aziende e dei lavoratori e ad un generale innalzamento della qualità della formazione.</p>
27	Sviluppi previsti	<p>I rappresentanti coinvolti sono concordi sul fatto che l’iniziativa possa sempre più concentrarsi sulle competenze digitali.</p>
28	Intervistato/i	<p>Dott.ssa Chiara Manfredda</p> <p>Assolombarda</p> <p>26/07/2019</p>
	Intervistato/i	<p>Dott.ssa Michela Rusciano</p> <p>Uil Milano</p> <p>30/07/2019</p>
29	Commenti/Note	